

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1209 del 11/03/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna. MODIFICA, ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.P.R. 59/2013, dell'AUA rilasciata con Provvedimento ARPAE n. 6747 del 21.12.2018, così come modificata con Atto n. 1505 del 31.03.2020, relativa all'Ospedale CERVESI, sito in comune di CATTOLICA, VIA BEETHOVEN, 1 (atto conclusivo SUAP del Comune di Cattolica n. 12685 del 22.04.2020). ARCHIVIAZIONE della comunicazione di autosmaltimento rifiuti ex art. 215 D.lgs. 152/2006 presentata dall'interessato con nota acquisita agli atti con prot. n. 10974 del 22.11.2017 (Pratica SUAP n. 02483810392 - 20112017 - 1112) e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1253 del 11/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici MARZO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna. MODIFICA, ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.P.R. 59/2013, dell'AUA rilasciata con Provvedimento ARPAE n. 6747 del 21.12.2018, così come modificata con Atto n. 1505 del 31.03.2020, relativa all'Ospedale CERVESI, sito in comune di CATTOLICA, VIA BEETHOVEN, 1 (atto conclusivo SUAP del Comune di Cattolica n. 12685 del 22.04.2020). ARCHIVIAZIONE della comunicazione di autosmaltimento rifiuti ex art. 215 D.lgs. 152/2006 presentata dall'interessato con nota acquisita agli atti con prot. n. 10974 del 22.11.2017 (Pratica SUAP n. 02483810392 - 20112017 - 1112) e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;

- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

VISTI

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce quali funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche e inquinamento atmosferico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento

degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione AUA rilasciata all'Azienda USL della ROMAGNA con Provvedimento di ARPAE n. 6747 del 21.12.2018, così come modificata con Atto n. 1505 del 31.03.2020 (confluito nel Provvedimento conclusivo del SUAP competente con Atto prot. n. 12685 del 22.04.2020), relativa all'Ospedale CERVESI sito nel Comune di CATTOLICA, VIA BEETHOVEN, 1;

TENUTO CONTO che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende i seguenti titoli abilitativi:

- iscrizione al numero 5 del 21.12.2018, nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi, effettuate nel luogo di produzione - autosmaltimento, di cui agli artt. 214 e 215 D.Lgs. n. 152/2006, a seguito di comunicazione di autosmaltimento rifiuti, presentata dall'interessato con nota acquisita agli atti con prot. n. 10974 del 22.11.2017 (Pratica SUAP n. 02483810392 - 20112017 - 1112), così come successivamente integrata - competenza Arpae;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 - competenza Arpae;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali che recapitano in fognatura (S1 e S2) ex art. 124 D.lgs. 152/2006 - competenza comunale;
- comunicazione in materia di impatto acustico ex art.4 della L.447/95 - competenza comunale;

VISTO l'art. 6 c.1 del D.P.R. n. 59/2013 il quale stabilisce che la modifica dell'attività o dell'impianto è comunicata dal gestore all'autorità competente e salvo il caso che quest'ultima ritenga tale modifica come sostanziale ai sensi del comma 2 dello stesso art. 6, l'interessato, decorsi 60 giorni, può procedere con le modifiche comunicate;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n. 180219 del 11.12.2020, così come integrato con nota pervenuta con prot. n. 22258 del 11.02.2021, l'Azienda USL della ROMAGNA avente sede legale in Comune di Ravenna, Via De Gasperi, 8, ha trasmesso comunicazione finalizzata alla

modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, volta a non ricomprendere l'iscrizione a registro ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della cessazione, a far data dal 31.12.2020 dell'attività di autosmaltimento (dismissione del sistema "tritapadelle" e sostituzione del materiale monouso con materiale pluriuso soggetto a lavaggio e disinfezione) con conseguente nuova classificazione degli scarichi S1 e S2, di tipo "domestico" e non più "industriale";

CONSIDERATO che lo scarico, qualora configurato di tipo "domestico", non è soggetto ad autorizzazione ex art. 124 D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO, inoltre, che, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui alla parte II al D.Lgs. n. 152/2006, la natura e le caratteristiche delle modifiche richieste, sono tali da escluderne l'assoggettamento a tale norma;

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot. n. 490 del 07.01.2021 con la quale, su richiesta del SAC, il Comune di CATTOLICA, quale ente competente per gli scarichi in pubblica fognatura, ha ritenuto che la modifica di AUA presentata costituisca una modifica non sostanziale e che le modifiche proposte fanno rientrare gli scarichi tra quelli "domestici", per i quali si chiede al soggetto gestore le verifiche relative all'ottenimento dei nulla osta allo scarico;

DATO ATTO che la comunicazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'art. 83 - comma 3 - del D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO il diritto di iscrizione a registro - per l'anno 2020 - che l'Azienda USL ha versato per la corrispondente classe 6;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 26,00;

RITENUTO sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, che la modifica richiesta in data 11.12.2020 e s.m., non costituisca modifica sostanziale e sia pertanto disciplinata dall'art. 6 c. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

RITENUTO pertanto, anche al fine di agevolare i compiti di controllo, di aggiornare il provvedimento di AUA n. 6747 del 21.12.2018 e s.m., in seguito alla modifica non sostanziale comunicata, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, mediante revoca di iscrizione a registro ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 152/2006 e archiviazione della relativa comunicazione presentata dall'interessato in data 22.11.2017, nonché revoca dell'autorizzazione agli scarichi industriali (S1 e S2) in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, in quanto configurati come domestici a seguito della modifica;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

DISPONE

1. di MODIFICARE ai sensi dell'art. 6 - c. 1 - del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, così come stabilito ai punti successivi, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento n. 6747 del 21.12.2018, così come modificata con Atto n. 1505 del 31.03.2020 (atto conclusivo SUAP del

Comune di Cattolica n. 12685 del 22.04.2020), all'Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna, relativa all'Ospedale CERVESI, sito in comune di CATTOLICA, VIA BEETHOVEN, 1;

2. di stabilire che l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento n. 6747 del 21.12.2018 e s.m. ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 - competenza Arpae;
 - comunicazione in materia di impatto acustico ex art.4 della L.447/95 - competenza comunale;
3. di cassare gli allegati A e B al Provvedimento n. 6747 del 21.12.2018;
4. di ARCHIVIARE la comunicazione di autosmaltimento rifiuti ex art. 215 D.lgs. 152/2006 presentata dall'interessato con nota acquisita agli atti con prot. n. 10974 del 22.11.2017 (Pratica SUAP competente n. 02483810392 - 20112017 - 1112) e s.m.;
5. che l'Azienda USL provveda a modificare il contratto di allaccio alla pubblica fognatura con il gestore del Servizio idrico integrato;
6. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 6747 del 21.12.2018, così come modificato con Atto n. 1505 del 31.03.2020, i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
7. che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di CATTOLICA, per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE, AUSL - UO Igiene e Sanità Pubblica di Rimini, competenti uffici comunali, HERA SPA e Comando Provinciale dei VVFF;
9. in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;

12. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARP AE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
13. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARP AE;
14. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARP AE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.